Fondazione Giacomo Brodolini

ANNUAL REPORT

2021

Index

01 *Introduzione*

02 *FGB in numeri*

03 *Le nostre aree d'azione*

05 *Lavoro e occupazione*

07 *Coltivare il potenziale di persone e organizzazioni*

09 *Sostenere il cambiamento sociale*

11 *Eguaglianza e inclusione*

13 *Connettere persone, luoghi e idee*

Introduzione

Manuelita Mancini, ***Direttrice***

Il 2021 è stato un anno di emozioni contrastanti. Dopo un 2020 difficile, l'inizio della campagna vaccinale in Europa ha portato nuova speranza. Tuttavia, la cronaca quotidiana ci ricorda che siamo ancora lontani dalla fine della pandemia. Con l'anno che volge al termine, ci chiediamo nuovamente se saremo in grado di incontrare i nostri cari in occasione delle festività natalizie. Molti Paesi hanno introdotto nuove restrizioni nel tentativo di frenare l'avanzare della variante Omicron e ormai sappiamo per certo che il virus rende più gravi e profonde le disuguaglianze già presenti nella nostra società, creando nuove divisioni, come quella tra chi può vaccinarsi e chi non ha accesso al vaccino. Mentre cerca di attraversare questo caos, l'Europa si sta impegnando a costruire una società migliore, più resiliente. Noi, in Fondazione Giacomo Brodolini, siamo consapevoli del ruolo che possiamo giocare in questo processo. Credo profondamente che ognuna e ognuno di noi possa contribuire.

Innanzitutto, attraverso la nostra ricerca, possiamo partecipare alla definizione di politiche basate su dati e evidenze oggettive, aiutando a comprendere come le politiche attive del lavoro possono favorire la ripresa, studiando come i lavoratori del settore edile sono stati colpiti dal Covid-19, o analizzando il ruolo degli schemi di reddito minimo e come questi possono costituire uno strumento cruciale per la lotta alla povertà.

In secondo luogo, possiamo contribuire alla valutazione delle politiche su scala regionale, nazionale ed europea, affiancando i decisori nel loro lavoro e aiutandoli a programmare interventi che diano risposte a coloro che ne hanno maggiore bisogno. I nostri ricercatori sono impegnati nell'elaborazione di proposte di policy che abbiano la capacità di indirizzare le procedure legislative verso una maggiore inclusività.
Terzo, siamo consapevoli che saremo in grado di affrontare le sfide sociali attuali solo mettendo a valore la creatività, una qualità che sicuramente non manca al nostro team di Innovazione che attraverso il suo lavoro nei laboratori in tutta Italia, è impegnato a piantare i germogli dell'Italia futura.
Quarto, stiamo costruendo connessioni con comunità oltre i confini europei grazie alla cooperazione con paesi terzi, portando la nostra esperienza e cercando di apprendere nuovi approcci per crescere insieme, più forti.
Infine, ci impegniamo nella comunicazione e divulgazione della ricerca, nella sistematizzazione dei saperi e nella promozione della formazione per portare il nostro contributo al dibattito pubblico.
Questo rapporto offre una panoramica dei principali risultati dell'anno passato.
Sono certa che lo troverete di ispirazione.

FGB in numeri: ***lo staff***

formazione

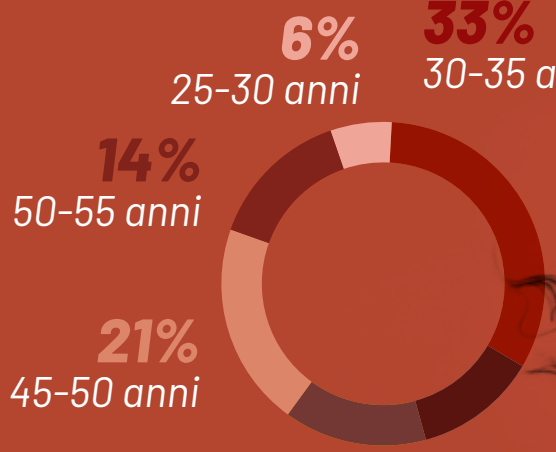
- **2%** *Comunicazione*
- **2%** *Architettura*
- **2%** *Antropologia*
- **2%** *Lingue straniere*
- **4%** *Scienze sociali*
- **10%** *Filosofia*
- **10%** *Legge*
- **12%** *Relazioni internazionali*
- **21%** *Scienze politiche*
- **35%** *Economia*

genere

67% Donne

33% Uomini

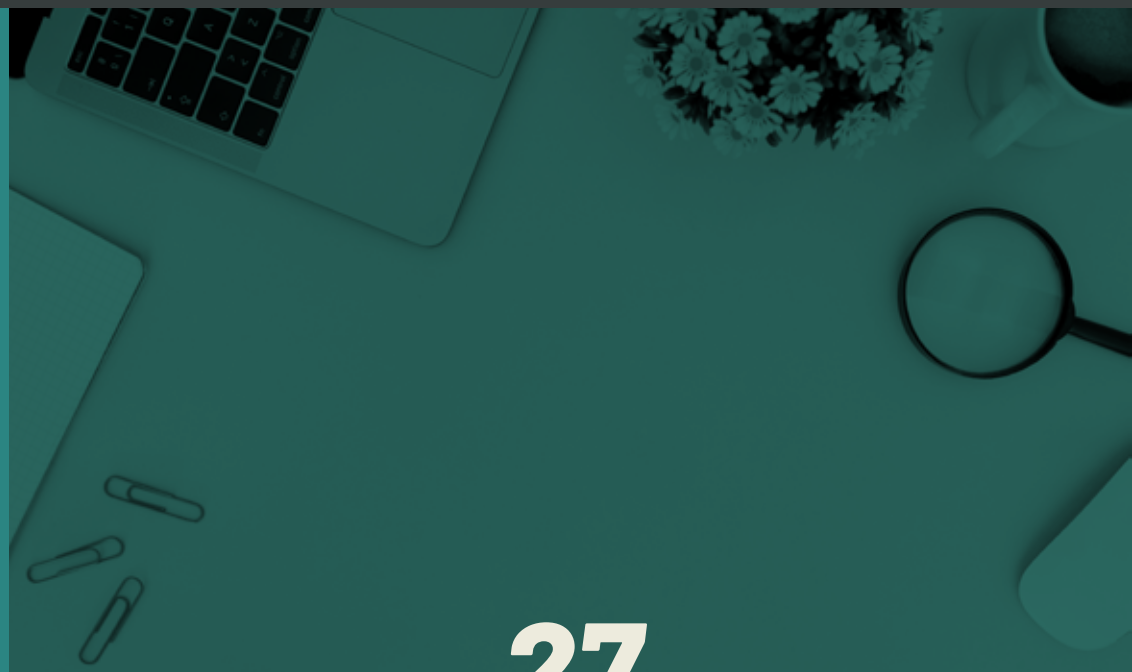
età



- **6%** 25-30 anni
- **33%** 30-35 anni
- **14%** 50-55 anni
- **21%** 45-50 anni
- **14%** 40-45 anni
- **12%** 35-40 anni

FGB in numeri: ***progetti***

42
progetti attivi
nel ***2021***



27
nuovi progetti
partiti
nel ***2021***

Le nostre aree d'azione

LAVORO

- nuove forme di lavoro
- competenze
- diritti

COLTIVARE IL POTENZIALE DI PERSONE E ORGANIZZAZIONI

- progettazione delle politiche
- assistenza tecnica
- imprenditoria
- formazione ed educazione

SOSTENERE IL CAMBIAMENTO SOCIALE

- invecchiamento attivo
- politiche urbane
- sviluppo regionale

EGUAGLIANZA E INCLUSIONE

- parità di genere
- diversità
- non-discriminazione
- giustizia sociale

CONNETTERE PERSONE, LUOGHI E IDEE

- innovazione
- ricerca
- comunicazione

Lavoro e occupazione

Il 2021 è stato un anno importante, in cui grazie al lavoro di ricercatori e ricercatrici la Fondazione Brodolini ha rafforzato la sua posizione europea come centro di ricerca sulle tematiche del lavoro. Il gruppo di ricerca ha identificato le nuove tendenze del mercato del lavoro, utilizzato metodologie di ricerca innovative per prevedere le competenze che saranno necessarie nel futuro, studiato come la gig economy sta trasformando il mercato del lavoro e sostenendo i diritti dei lavoratori a livello europeo.
I paragrafi successivi offrono una panoramica delle attività principali dell'anno.

Lavoro e occupazione

Competenze e politiche del mondo del lavoro

Nel 2021 FGB ha consolidato la relazione con l'agenzia della Commissione europea *European Training Foundation* sviluppando diverse linee di ricerca.
Il primo gruppo di progetti ha sfruttato la nostra conoscenza dei servizi di pubblico impiego europei e internazionali per mappare le pratiche innovative nell'ambito delle politiche attive del lavoro introdotte come reazione alla pandemia da Covid-19, valorizzato i principali risultati delle ultime ricerche sulle policy più efficienti nell'ambito della lotta alla crisi economica ed elaborato proposte per la ripresa economica in tre Paesi extra-europei: Giordania, Moldavia e Macedonia del Nord.
Il secondo gruppo di progetti ha utilizzato metodologie innovative per identificare bisogni emergenti nell'ambito delle competenze e dell'innovazione tecnologica in Tunisia e Ucraina, rispettivamente nel settore dell'energia e della sanità.
Questi progetti rappresentano una risorsa fondamentale per i *policymaker* che si occuperanno della progettazione e attuazione dei nuovi sistemi di formazione.
Nel 2021 abbiamo dato continuità alla collaborazione, ormai pluriennale, con Cedefop. Quest'anno abbiamo lavorato intorno a diversi temi che intersecano l'ambito delle competenze per il mercato del lavoro: il Green Deal, le *smart cities* e il ciclo dei rifiuti.
A partire dall'anno prossimo, ci occuperemo di valutare le politiche per il miglioramento delle competenze dei lavoratori in Italia e in Francia, lavorando fianco a fianco con INAPP, l'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche, e il CEREQ, Centro di Ricerca sulle qualificazioni, ente pubblico di ricerca francese che studia i legami tra formazione, lavoro e occupazione.

Relazioni industriali

Siamo orgogliose e orgogliosi del lavoro che abbiamo fatto sulle relazioni industriali. Nel 2021 abbiamo lanciato due nuovi progetti su temi di importanza cruciale per comprendere il presente. Il primo, *EMEcs (European market environment in the construction sector)* ci vede impegnati nello studio dell'impatto del Covid-19 sui lavoratori distaccati dell'edilizia e delle costruzioni insieme a un partenariato che conta sulla partecipazione di università e sindacati europei. Questo progetto ci ha permesso di approfondire la nostra conoscenza di un settore importante come quello edile che è stato duramente colpito dalla crisi, e di ragionare su come tutelare meglio i lavoratori edili caratterizzati da un'alta mobilità e vulnerabilità. Il secondo progetto – *Don't gig up, never!* – studia l'impatto che le piattaforme stanno avendo sull'idea stessa di lavoro. Mentre la maggior parte delle ricerche su questo tema si focalizza sui cosiddetti "big hitters" (Uber, Glovo, Deliveroo) il nostro sguardo si sposterà su alcune piattaforme più piccole e meno note che operano nell'ambito dei servizi di pulizia, riparazioni e microlavori.

Focus sull'Italia

Gran parte della ricerca che svolgiamo, in particolar modo quella sul mercato del lavoro, si riferisce all'ambito europeo, per questo siamo particolarmente contenti di un nuovo progetto che abbiamo lanciato nel 2021 che parla di educazione tecnica, di crescita economica sostenibile e di mercato del lavoro nella provincia di Terni. Con Formare il domani mapperemo l'offerta formativa presente nel territorio e capiremo come meglio intercettare i bisogni delle imprese in termini di transizione ecologica e digitale.

Coltivare il potenziale di persone e organizzazioni

Se vogliamo affrontare le grandi sfide del XXI secolo, non possiamo permetterci di lavorare da soli. Per noi, significa fare leva sulla nostra esperienza e sulle nostre conoscenze per sostenere la crescita di altre organizzazioni. Dalle piccole start-up milanesi alle istituzioni europee di Bruxelles, i nostri gruppi di lavoro sono impegnati nel rafforzamento delle competenze e nella formazione.

valutazione
assistenza
formazione

Coltivare il potenziale di persone e organizzazioni

Relazioni Internazionali

Il 2021 ha visto il rafforzamento di partnership esistenti, e la nascita di nuove collaborazioni.

Quest'anno abbiamo lavorato con varie istituzioni, dalle europee DG INTPA (la direzione per i Partenariati internazionali della Commissione europea), DG ECHO (la direzione generale responsabile per la Protezione civile europea e gli aiuti umanitari), il Consiglio d'Europa, a organismi internazionali come la Banca Mondiale, la Banca asiatica di sviluppo, e la cooperazione internazionale tedesca.

Grazie alla nostra decennale esperienza nella rappresentanza dei valori europei nei paesi terzi siamo stati in grado di vincere due contratti quadro per operare in Turchia: il primo prevede un servizio di consulenza sul *gender mainstreaming*, il secondo si concentra sulla protezione dei diritti delle donne e dei bambini.

Le nuove commesse per DG ECHO costituiscono un grande traguardo e ci offrono l'opportunità di espandere e sviluppare la nostra collaborazione con le istituzioni europee su temi di grande importanza.

Evaluation

Abbiamo continuato il nostro lavoro con e per la Commissione europea, in particolare per la *DG Employment*, a cui forniamo assistenza tecnica e servizi di valutazione, due attività chiave per la Fondazione fin dal lancio delle attività in Europa.
Il lavoro dei nostri ricercatori è stato fondamentale per lo sviluppo del nuovo ESF+, abbiamo fornito un'analisi dei nuovi indicatori e discusso con gli stati membri l'attuazione futura dei fondi. Abbiamo partecipato alla valutazione di diversi programmi della commissione in particolare quelli di DG JUST (la direzione generale della Giustizia e dei consumatori) su "Giustizia" e "Diritti, eguaglianza e cittadinanza". Il gruppo di ricerca di FGB è stato inoltre responsabile della valutazione di una possibile iniziativa europea relativa ai conti formativi individuali.
Continua il lavoro di accompagnamento del Pes network, la rete europea dei servizi pubblici per l'impiego, attraverso lo sviluppo di attività di comunicazione e divulgazione. La Fondazione è inoltre responsabile dell'attivazione di processi di apprendimento e scambio tra i membri del network con una proposta di eventi online innovativi.
In conclusione, siamo stati invitati dalla Fondazione europea per la formazione professionale (ETF) a prendere parte alla valutazione dei suoi *knowledge products*, aiutando l'agenzia a progettare meglio i propri output per avere una maggiore risonanza.

Sostenere il cambiamento sociale

Dal cambiamento climatico all'invecchiamento, le nostre società stanno affrontando sfide senza precedenti. Fondazione Brodolini si impegna nella ricerca di modi nuovi per affrontarle, cercando di capire come città e regioni possono svilupparsi in modo inclusivo e sostenibile. Nel 2021 ci siamo concentrati su progetti di innovazione sociale, programmi innovativi per lo sviluppo dell'imprenditorialità e servizi dedicati alle start-up.

regioni

città

sviluppo

popolazione

Sostenere il cambiamento sociale

Innovazione

I nostri centri per l'innovazione hanno dovuto affrontare le sfide multidimensionali della gestione di spazi pubblici durante la pandemia, motivandoci a ripensare la nostra *mission* e le modalità con le quali pensiamo le attività che promuoviamo, impegnandoci ancora di più nel coinvolgere le comunità locali nei processi di innovazione.
Ripensare il ruolo delle infrastrutture fisiche ci ha portati a connettere i nostri hub di innovazione con una delle nostre principali aree di ricerca: il genere. Auspichiamo che questo nuovo processo ci porti alla sperimentazione di un "Gender and Innovation Hub" a Milano e di un "Social Innovation Policy Lab" a Torino.

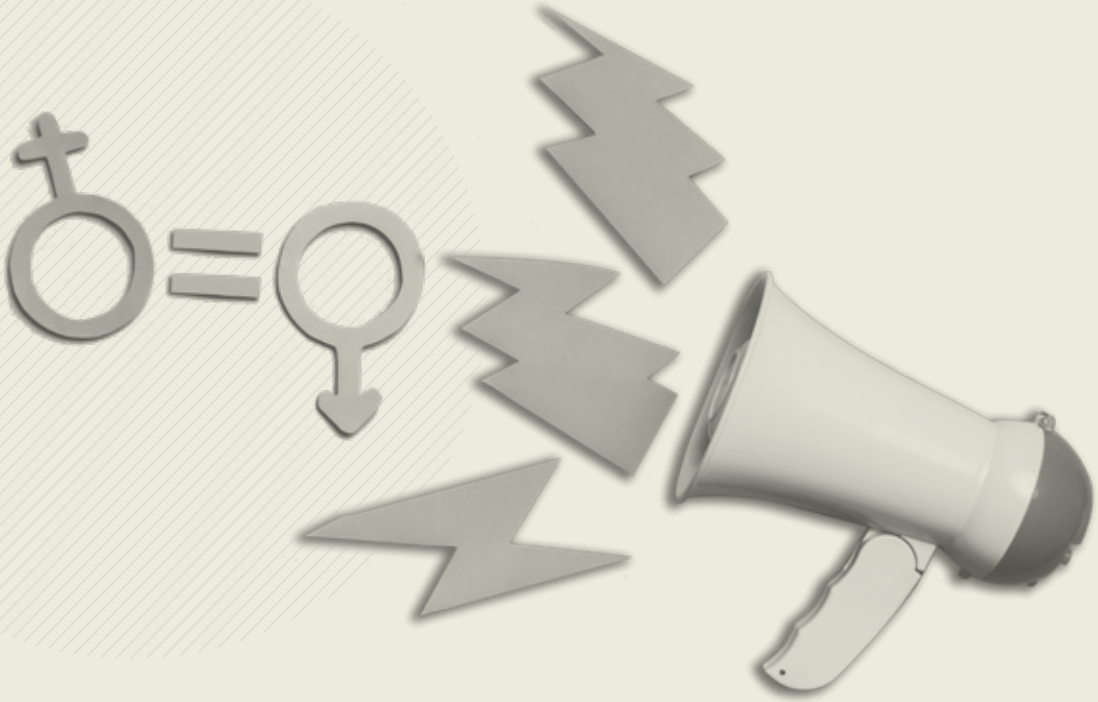
SEED

Uno dei più grandi traguardi del 2021 è sicuramente il lancio di SEED, un progetto attraverso il quale verranno creati quattro centri di competenze per l'innovazione sociale in Italia, Grecia, Romania e Slovenia, dove ricercatori, practitioner, policy maker e amministratori pubblici lavoreranno insieme per la creazione di un'infrastruttura pubblica e aperta. FGB è responsabile del co-design e dell'attuazione del centro in Italia, che punterà sull'innovazione delle politiche e del settore pubblico.

Eguaglianza e inclusione

La Fondazione si impegna nell'alimentare il dialogo sulle tante declinazioni dell'inclusione, aspirando a una sempre maggiore parità di genere, contrastando le discriminazioni e promuovendo la giustizia sociale.

Eguaglianza e inclusione



Diritti fondamentali

Quest'anno abbiamo confermato la collaborazione con FRA, l'agenzia dell'UE per i diritti fondamentali, monitorando il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea attraverso attività di ricerca e analisi.
Questo lavoro ha portato alla produzione del report *Protecting Civic Space in the EU*, uno studio comparativo sulle misure messe in campo dagli stati membri per garantire la libertà d'azione e di *advocacy* delle organizzazioni della società civile.

Inoltre, abbiamo guidato una ricerca a livello nazionale per il rapporto FRA 2021, che offre una panoramica sui miglioramenti e gli ostacoli alla protezione dei diritti fondamentali in Europa.

Il rapporto guarda con particolare attenzione all'emergenza Covid-19, valutando il suo impatto sui diritti fondamentali, specialmente sulle categorie fragili come le persone anziane, le persone con disabilità o con background Rom e migrante.

Parità di genere

Nel 2021, abbiamo continuato a lavorare sulle tematiche di genere, uno degli ambiti di attività portanti della Fondazione. Ci siamo impegnati sia su scala italiana che europea in attività di ricerca, consulenza, formazione ed educazione.
Abbiamo raggiunto quest'obiettivo anche attraverso la partecipazione al progetto H2020 Target, che ci ha portati allo sviluppo di una metodologia per il supporto allo sviluppo dei *Gender Equality Plans*, i cui risultati principali saranno pubblicati dalla casa editrice Emerald nel 2022. Abbiamo attivato servizi di consulenza per l'Institute Pasteur francese, con l'Ospedale San Raffaele e l'Università Vita Salute per lo sviluppo di piani di genere disegnati su misura. Il 2021 ha inaugurato la dodicesima edizione del master in Gender Equality and Diversity Management, la prima edizione europea del master *IncludEU* e la prima edizione del corso di formazione in *Inclusive Leadership*.
Infine, FGB è stata confermata come *advisor* per la Commissione Europea sulle politiche di genere in tutti gli stati membri.

Fighting poverty and social exclusion

Come possiamo misurare la povertà? Come possiamo definire l'idoneità del reddito minimo? Quali sono le caratteristiche principali degli schemi di accesso al reddito minimo degli stati membri? Quali azioni è possibile intraprendere a riguardo su scala europea?
Queste sono alcune delle domande a cui abbiamo cercato di dare risposta nel rapporto di ricerca "*Fighting poverty and social exclusion, including through minimum income schemes*" commissionato dal Parlamento Europeo. La ricerca contribuirà a dar forma alla nuova proposta legislativa dell'Unione europea per combattere la povertà.

Connettere persone, luoghi e idee

Crediamo profondamente nel potere della collaborazione, nella contaminazione di prospettive e competenze diverse per immaginare soluzioni creative, nella condivisione di conoscenze e idee e nella comunicazione dei risultati a più persone possibili. Nel 2021, abbiamo raggiunto questi obiettivi prendendo parte a eventi pubblici e contribuendo al dibattito sociale e culturale.

innovazione
ricerca
comunicazione

Connettere persone, luoghi e idee

Sandbox

A maggio, abbiamo lanciato Sandbox, un progetto che mira a decolonizzare e re-immaginare la ricerca come un processo collaborativo che riconosce e valorizza l'intelligenza collettiva e le identità complesse.

Abbiamo offerto un contributo finanziario e di accompagnamento a due gruppi composti rispettivamente da un/una ricercatore/ricercatrice e un/una *storyteller*.

Il primo team si è impegnato a lavorare con i cittadini e l'amministrazione di Salerno per la rigenerazione e il riuso di un'area pubblica, mentre il secondo, situato nel laboratorio urbano delle Officine San Domenico di Andria, ha portato avanti un progetto connesso allo sviluppo di servizi e pratiche di prossimità con la comunità locale.

Informare il dibattito pubblico

In Italia, abbiamo collaborato con varie istituzioni e festival, portando a un ampio pubblico le nostre attività e i risultati raggiunti, con l'obiettivo di arricchire il dibattito pubblico.
Al Festival Internazionale di Ferrara, abbiamo organizzato una serie di incontri dedicati all'economia femminista, coinvolgendo esperte e giornaliste in tre panel diversi dedicati alla fertilità, alla ripresa nazionale e ai piani di resilienza, alla sovranità e alla misoginia.
In collaborazione con EuroDirect Modena, durante il Festival della Filosofia, abbiamo co-prodotto un progetto di promozione dei diritti LGBTQI+ in Europa.
Abbiamo preso parte a Repubblica delle Idee, un festival organizzato dalla testata nazionale La Repubblica, attraverso l'organizzazione di eventi e promuovendo un dibattito sulle politiche europee di coesione con leader di governo e intellettuali.
Infine, abbiamo stretto un'importante partnership con il Gruppo Gedi e La Repubblica, con l'obiettivo di offrire una prospettiva europea al dibattito pubblico italiano.

Opportunità di crescita

La fine della programmazione 2014-2020, il prolungamento del ciclo di investimento sulle politiche di sviluppo rurale 2021-2023, il nuovo ciclo 2021-2027 e la pervasività attuativa dei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza rappresentano un'opportunità unica per lo sviluppo di nuovi servizi di comunicazione, facilitando l'accesso a questi programmi, assicurando la trasparenza, promuovendo la cittadinanza attiva e il monitoraggio civico.

Abbiamo iniziato a beneficiare di queste opportunità nell'ambito del recente contratto stipulato con la Regione Veneto, per la quale svilupperemo e gestiremo i piani di Comunicazione dedicati al programma di sviluppo rurale.

Il programma, lanciato dall'Unione europea, finanzia progetti di innovazione, sviluppo tecnologico, sostenibilità, efficientamento energetico e diversificazione nel settori dell'agricoltura e dello sviluppo rurale.

Connettere persone, luoghi e idee

inGenere

Il nostro magazine online dedicato all'economia e alla società osservate attraverso una lente di genere, ha rappresentato una delle voci principali nel dibattito pubblico sulla ripresa e sull'opportunità di colmare il gender gap nella nostra società, pubblicando più di 100 articoli di autrici italiane e internazionali.

Economia & Lavoro

I tre numeri del 2021 della rivista quadrimestrale di politica economica, sociologia e relazioni industriali della Fondazione Giacomo Brodolini, pubblicata da Carocci editore, danno conto dei dibattiti pubblici, degli ultimi trend e degli sviluppi più rilevanti sui temi di interesse. Il numero 2021/1 si è concentrato sullo Statuto dei Lavoratori e sul futuro delle relazioni di impiego, il numero 2021/2 sulle dimensioni Nord-Sud/Est-Ovest del Socialismo internazionale, il numero 2020/3 sulla pandemia, lo smart working e la carenza di lavoro intergenerazionale.

Working Papers

Sono strumenti agili di informazione nati dalle attività di progetto e di studio del gruppo di ricerca della Fondazione Giacomo Brodolini. Quest'anno ne abbiamo pubblicati due. Il Working paper numero 19 - *Everybody is an innovator: two years of experiments in innovating the city,* scritto da Fabio Sgaragli e Pietro Elisei. Il Working paper numero 20 - *Terziario, lavoro e organizzazione 4.0*, a cura di Michele Faioli.

LABOUR

LABOUR è una rivista quadrimestrale pubblicata in collaborazione con il CEIS dell'Università di Tor Vergata e edita da Wiley-Blackwell, Oxford. La rivista propone approfondimenti sul mercato del lavoro e le relazioni industriali in un'ottica multisciplinare.

Conclusione

Quest'anno si avvicina alla fine. Guardiamo con soddisfazione ai risultati raggiunti e con trepidazione all'anno che verrà. Il 2021 è stato ricco di sfide complesse, che i nostri team hanno sempre affrontato con coraggio. In ognuna delle nostre attività, dei nostri servizi, dall'innovazione all'educazione, dalla ricerca alla consulenza, abbiamo fatto del nostro meglio per rendere onore alla nostra missione di creare un impatto positivo sulla società.

Non vediamo l'ora di fare lo stesso nel 2022.

Fondazione
Giacomo **Brodolini**